



COMUNICATO STAMPA

TURISMO D'AVVENTURA, DIVERTIRSI SENZA RISCHI

Pronte due norme ISO che definiscono i requisiti di sicurezza necessari per chi ama fare le vacanze praticando sport estremi

Milano, 29 Maggio 2013 - Avete voglia di una vacanza all'insegna dell'avventura? Una discesa in canoa sulle rapide di un torrente impetuoso, una escursione nella giungla equatoriale o una pedalata sui sentieri più ripidi e difficili?

Trekking, rafting, biking, ma anche alpinismo, free climbing, parapendio: ormai sono divenuti sport popolari e molto praticati, e non è raro trovarli inseriti nei pacchetti turistici "di avventura", una tipologia di viaggio che sta riscuotendo sempre maggior successo. Sono sport diversi tra loro ma con un comune denominatore: il divertimento, l'eccitazione, l'effetto adrenalinico. Non va dimenticato, però, che in certi casi queste pratiche sportive "estreme" possono essere potenzialmente pericolose se non affrontate con la giusta preparazione.

Il turismo d'avventura è cresciuto del 17% tra il 2009 e il 2010. Un trend destinato a continuare: uno studio condotto nel 2011 dalla Adventure Travel Trade Association, infatti, prevede che coprirà il 50% di tutti i viaggi entro il 2050.

Una popolarità che sta andando di pari passo con l'esigenza di sicurezza. Per questo motivo l'ISO, organismo internazionale di normazione, è attualmente impegnato nello sviluppo di due norme tecniche che hanno proprio l'obiettivo di tenere sotto controllo gli eventuali rischi senza nulla togliere al divertimento.

Le due norme – che vedono il coinvolgimento di esperti provenienti da tutto il mondo - riguardano, rispettivamente, i sistemi di gestione della sicurezza (ISO 21101) e le informazioni ai partecipanti (ISO 21103). Oltre a questo, l'ISO ha allo studio anche un rapporto tecnico sulla competenza del personale. Tali documenti dovrebbero essere pubblicati entro il 2013.

Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Membro Italiano ISO e CEN

www.uni.com

Sede di Milano	Ufficio di Roma
Via Sannio, 2 – 20137 Milano	Via del Collegio Capranica, 4 – 00186 – Roma
Tel +39 02700241, Fax +39 0270024375	Tel +39 0669923074, Fax +39 06 6991604
uni@uni.com	uni.roma@uni.com



La prima norma, la ISO 21101, stabilisce i requisiti dei sistemi di gestione della sicurezza per i tour operator che offrono viaggi d'avventura, consigliando loro di rivedere l'offerta di questo tipo di attività, riconoscere le potenzialità e i requisiti dei partecipanti, per meglio definire e gestire tutte le modalità di una "vacanza d'avventura sicura". La norma può essere utilizzata per definire una politica della sicurezza, i piani e gli obiettivi così come per stabilire procedure per la gestione del rischio, le competenze del personale, i controlli operativi e i piani di emergenza.

La seconda norma, la ISO 21103, specifica i tipi di informazioni che devono essere fornite ai partecipanti e ad altre parti interessate all'industria del turismo d'avventura, con particolare riguardo agli aspetti contrattuali.

Se utilizzate congiuntamente queste due norme riusciranno a incrementare in modo notevole il livello di sicurezza, la competitività e l'affidabilità del turismo d'avventura a livello mondiale, specialmente verso destinazioni che presentano ancora notevoli margini di miglioramento sui servizi offerti.

Per Informazioni:

Adnkronos Comunicazione
Mariateresa Marino
mariateresa.marino@adnkronos.com
Tel. 06/5807510 – 347/7673952
Fabrizio Galassi
Fabrizio.galassi@adnkronos.com
Tel. 06/5807568 – 336/6722512

UNI
Area Comunicazione
news@uni.com
Tel. 02/70024.471
www.uni.com
www.youtube.com/normeUNI
www.twitter.com/normeUNI